

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Il bilancio preventivo 2015 è stato approvato dall'assemblea generale dei consorziati in data 11 luglio 2015. Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito dieci volte ed ha affrontato gli aspetti connessi all'operatività e alla gestione del Consorzio Stradale, nei margini finanziari delineati dall'approvazione assembleare e compatibilmente ai versamenti raccolti.

La situazione contabile al 31.12.2015 è la seguente:

Il saldo di cassa è così sintetizzato: Conto Banca Credito Cooperativo BCC Roma euro. 54.619,31 – Poste Italiane c/ ordinario euro 14.252,44 – Poste Italiane c/recuperi euro 7.235,68 - Totale cassa al 31.12.2015 euro 76.107,43.

I *servizi generali* sono stati svolti in maniera regolare, avuto riguardo allo sgombero neve, alla manutenzione della strada e all'illuminazione pubblica. In particolare, per lo *sgombero neve*, l'Impresa incaricata ha assicurato la disponibilità in quota dei mezzi d'opera previsti, garantendo con tempestività la fruibilità delle rete viaria durante tutto l'arco della stagione invernale. Quanto alla rete stradale, gli *interventi di manutenzione*, per la prima volta eseguiti per fasce ammalorate, per cui, interi tratti, risultano omogenei e senza vistose riprese sul manto esistente, sono stati realizzati in attuazione del piano programmatico pluriennale approvato, che prevede il recupero manutentorio di tutta la rete stradale del comprensorio, nel quinquennio. In particolare, il Consiglio, nel mandato conferito sulla materia, ha preferito concludere un contratto in base al costo a peso del materiale bituminoso, circostanza questa, che, nella fase esecutiva dei lavori, ha visto quasi raddoppiati i metri quadrati di realizzazione effettiva, rispetto a quelli preventivati all'origine con valutazione del prezzo a mq.; infatti, considerati i forti avvallamenti del manto stradale esistente, la realizzazione a mq. avrebbe comportato ingenti quantitativi di bitume sugli avvallamenti più pronunciati, con conseguente spreco di materiale sui singoli punti più ammalorati. Tale ottimizzazione è stata resa possibile, grazie all'impiego della macchina rifilatrice, riutilizzata a Marsia dopo decenni. Il *presidio della rete*, con il puntuale monitoraggio degli impianti di *illuminazione* e di *video sorveglianza*, ha permesso la regolare fruizione dei relativi servizi, consentendo i tempestivi interventi di ripristino, in seguito ai malfunzionamenti – fisiologici - verificatisi. Sotto l'aspetto organizzativo, si è dimostrato soddisfacente, per quanto ancora migliorabile, il servizio ruoli e rapporti con Equitalia S.p.A., in particolare, per l'assistenza quotidianamente erogata ai consorziati dall'addetto, sia con il telefono, che con l'e-mail dedicata: ruoli@consorziostradalemarsia.it; alcune posizioni sono state rettificate, con conseguente attivazione d'ufficio degli sgravi sulle posizioni Equitalia S.p.A.

Nello stesso ambito, è stato completato il rifacimento dell'archivio consortile ed il programma software gestionale, con la corresponsione della somma, a saldo, di euro 1200,00, importo già stanziato nel corrispondente capitolo di bilancio.

I rapporti con Equitalia S.p.A. hanno riguardato le morosità ordinarie e straordinarie, 2009-2012, con i primi risultati dei recuperi, ritenuti soddisfacenti, meglio specificati nel quadro sinottico del prospetto in commento. Giova precisare come tale azione sia stata contrastata da una pervicace campagna di disinformazione e di diffide - condotta dagli inibiti amm.ri dell' ex

consorzio e tendente a delegittimare il Consorzio Stradale - fino all'impugnazione delle cartelle di Equitalia da parte loro e di qualche altro consorziato, che ha ritenuto di aderire alla campagna, anche sulla promessa di assistenza legale/tributaria gratuita. Al riguardo, nel corso del 2015 sono stati trattati i primi ricorsi: **ottimo il risultato ottenuto**, in quanto, le prime pronunce di rigetto degli stessi hanno rimarcato la piena legittimità dell'operato del Consorzio Stradale; nel prosieguo dell'illustrazione saranno opportunamente evidenziati gli aspetti salienti delle **prime pronunce di rigetto della Commissione Tributaria**.

Vale ribadire che le somme recuperate a mezzo Equitalia S.p.A., per la parte della morosità ordinaria, saranno impiegate per gli interventi previsti e non potuti realizzare, nei limiti indicati nell'allegato prospetto a consuntivo; quanto, invece, alla raccolta straordinaria - segnatamente alla contribuzione 2012, per la progettazione delle opere di acquedotto e fognatura - si conferma che le somme recuperate confluiranno sugli appositi capitoli e accantonate. Il relativo impegno sarà demandato ad una nuova delibera dell'Assemblea Generale dei Consorziati, appositamente convocata.

Per le annualità 2013-2015 si registrano i seguenti dati, al 31.12.2015:

ANNO 2013 ruolo ordinario

Ruolo richiesto	61.920,05
incassate al 31.12.2015	30.278,15
Rimaste da incassare	31.641,90

ANNO 2014 ruolo ordinario

Ruolo richiesto	60.000,00
incassate al 31.12.2015	30.023,13
Rimaste da incassare	29.976,87

ANNO 2014 ruolo straordinario

Ruolo richiesto	101.100,00
incassate al 31.12.2015	45.070,60
Rimaste da incassare	55.029,40

ANNO 2015 ruolo ordinario

Ruolo richiesto	136.000,00
incassate al 31.12.2015	61.856,74
Rimaste da incassare	74.143,26

Come deliberato dal C.d.A., nel corso del 2016 saranno inviati degli inviti bonari per la richiesta di versamento delle morosità 2013-2015, ciò, prima dell'inoltro delle minute di ruolo ad Equitalia S.p.A. Tale iniziativa, fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione, vale come incentivo a favorire i consorziati che intendono rivedere la propria posizione, da morosa a partecipativa dell'impegno collettivo.

I flussi di cassa riportati, mostrano ancora segnali di sfiducia, che sembrano riguardare quasi il 45% dei consorziati, circostanza questa che grava negativamente sulla gestione dell'Ente, il cui andamento è faticosamente garantito dalla puntualità dei proprietari che hanno sempre e

regolarmente effettuato i versamenti. Si sconta ancora l'effetto del contenzioso pendente con l'ex Consorzio e del terrorismo psicologico generato dalle continue ed inopinate azioni di disturbo sui proprietari; atteggiamento che non trova giustificazione, specie alla luce delle pronunce giurisdizionali favorevoli, che appare più un pretesto per coloro che intendono adagiarsi nella confusione generale. L'obiettivo del Consorzio Stradale è stato e rimane quello di riscattare Marsia dal fallimento della passata gestione: ripristinando servizi e sicurezza, nella legalità; condizione indispensabile per rilanciare (con il progetto organico programmatico) il territorio, rendere fruibili le abitazioni e favorire la ripresa degli investimenti.

Nella consapevolezza della rilevanza della questione legale, oltre alla normale gestione dei servizi, il Consorzio Stradale, anche nel corso del 2015, ha continuato a trattare la materia con particolare attenzione e fermezza, avvalendosi dell'ausilio professionale dell'Avv. Herbert Simone di Avezzano.

Nel corso del 2015 sono state definite le seguenti cause:

- n. 1539/2013 Tribunale di Avezzano, prima azione di richiesta di scioglimento del Consorzio Stradale e impugnazione delle delibere assembleari, dichiarata respinta con condanna alle spese per l'ex Consorzio;
- n. 854/2014 Tribunale di Avezzano, azione possessoria contro il Consorzio Stradale e la ditta incaricata per lo sgombero neve (DRC di Di Rocco), dichiarata inammissibile;
- 810/15 Tribunale di Avezzano, nella quale non è stato ammesso in giudizio l'ex Consorzio di Marsia, ritenendo pienamente valida l'inibizione a compiere atti resa nell'ambito della sentenza di scioglimento.

Meritano nota, anche se intervenute successivamente:

- la sentenza n. 420/2016 del Consiglio di Stato, su ricorso avverso gli atti costitutivi del Consorzio Stradale, con la quale è stato dichiarato interrotto il processo per estinzione della Marsia S.r.l., in quanto cancellata dal registro delle imprese;
- le sentenze n. 660 – 661 e 669/2015 della Commissione Tributaria, avverso i ricorsi contro le cartelle per la riscossione delle morosità 2009-2012, riaffermano che “il Consorzio Stradale di Marsia risulta regolarmente costituito e dunque pienamente titolato a pretendere la corresponsione dei contributi consortili”. In particolare, le Sentenze n. 660/15 e 661/15 affermano che il Consorzio Stradale di Marsia (obbligatorio), è un Ente Locale di natura pubblica di cui fanno parte il Comune di Tagliacozzo ed i proprietari degli immobili ricompresi nel perimetro del Centro Turistico di Marsia, vincolati tutti alla partecipazione. Saggiunge la C.T.P. di L'Aquila, considerata la natura di ente pubblico rivestita dal Consorzio Stradale di Marsia, oggetto di sindacato giurisdizionale, nel caso di specie, può essere esclusivamente la concreta ricorrenza dei presupposti d'imposta e non le modalità con cui l'amministrazione procede alla riscossione del tributo. Sul punto, la Commissione Tributaria chiarisce ulteriormente che la competenza del Consorzio Stradale ben può estendersi anche ad attività strumentali ed accessorie (pubblica illuminazione, sgombero neve, smaltimento acque piovane, rete fognaria, etc.) rispetto a quella di gestione del patrimonio stradale in senso stretto; precisando, infine, che le modalità di riscossione son rimesse alla discrezionalità del Consorzio Stradale, quale ente impositore, e non sono sindacabili dal giudice tributario. Proprio per queste condivisibili ragioni espresse, risulta palesemente erronea la sentenza n. 669 pubblicata lo stesso 16 dicembre 2015, con la quale, la Commissione Tributaria ha invece accolto un analogo ricorso, peraltro evidenziando, prima di ogni cosa, che “il ricorso è fondato solo limitatamente all'aspetto procedurale”. Per quanto riguarda, invece, il merito della pretesa contributiva, tale Sentenza conferma e chiarisce che “il Consorzio Stradale di Marsia risulta infatti regolarmente

costituito e dunque pienamente titolato a pretendere la corresponsione dei contributi consortili, sia pure non mediante iscrizione a ruolo.” La sentenza è stata già impugnata, in quanto la Commissione Tributaria non è competente ad esprimersi sulle modalità con cui l'amministrazione procede alla riscossione dei tributi, come evidenziato nelle sentenze gemelle sopra cennate.

Sul tema della comunicazione, si è ritenuto di continuare ad attuare il principio secondo cui le informazioni facciano seguito alla realizzazione effettiva dei deliberati, per evitare ulteriori azioni di disturbo, soprattutto da parte di chi ha finora ritenuto di cogliere in Marsia l'occasione per perseguire interessi personali, in danno di quella collettività e di quel territorio. Sull'efficacia del servizio di presidio si è già detto, a proposito della regolarità assicurata; ma va precisato come essa consegua all'aumentata efficienza del dispositivo, ottenuta con la registrazione giornaliera - previa compilazione di apposito modulo - delle anomalie/criticità rilevate, anche dalle immagini, nonché delle iniziative conseguentemente intraprese. Questo, oltre al controllo rimesso alla competente valutazione dalla Polizia Locale di Tagliacozzo, nella cui Sala Operativa sono attestati i monitor dell'impianto di videosorveglianza. Tale positiva sperimentazione è stata supportata con le economie derivanti dalla rinuncia dei Consiglieri ai rimborsi spesa ed ai gettoni di presenza. Nel corso dell'anno si sono tenuti molteplici incontri operativi per valutare le soluzioni più opportune in grado di risolvere le annose problematiche sull'assenza delle utenze primarie. Regione Abruzzo, Comune di Tagliacozzo e CAM Consorzio Acquedottistico Marsicano sono stati gli interlocutori principali, con i quali si è affrontato anche il tema di eventuali forme di finanziamento infrastrutturale. Come primo risultato, è stato sottoposto a verifica e collaudo da parte del gestore delle reti pubbliche locali l'impianto di sollevamento Roccacerro-Marsia, con lo scopo di assicurare ai consorziati, quantomeno, l'approvvigionamento dell'acqua in quota, con notevoli risparmi sui costi e sulla manutenzione della rete stradale per l'effetto dell'assenza di transito delle autobotti. Sul tema delle infrastrutture, nel corso dell'anno è emerso il problema, incombente e non più procrastinabile, legato alla fognatura, in seguito a degli esposti che hanno attivato, per quanto di rispettiva competenza, la Prefettura di L'Aquila e la locale ASL, per verificare la regolarità degli scarichi delle abitazioni di Marsia, sotto il duplice profilo, sanitario e dell'inquinamento. In particolare, sono pervenute due comunicazioni da parte della ASL Avezzano-Sulmona, l'una l'11.09.2015, ad oggetto: *rete fognaria nel centro abitato del centro turistico Marsia, comune di Tagliacozzo (AQ)* e l'altra, il 05.02.2016, ad oggetto: *inconvenienti igienico sanitari presso il compensorio "Marsia", ubicato nel territorio Comune di Tagliacozzo (AQ)*.

Alle note della ASL, si sono aggiunte quelle conoscitive della Prefettura di L'Aquila. Tuttavia, in considerazione dello stato attuale in cui versa il centro turistico, sia il Comune e sia il Consorzio Stradale hanno fornito una prima risposta interlocutoria, che, alla luce delle recenti ulteriori note pervenute, si suppone, a ragione, che gli elementi forniti non sembrano essere stati esaustivi. Vale considerare che il permanere del problema della carenza delle infrastrutture - unicamente riconducibile alla responsabilità dell'ex consorzio, per non aver onorato l'impegno a realizzarle - resta, a tutt'oggi, strettamente legato a quello delle morosità. E' noto, infatti, come il

Consorzio Stradale, già nell'assemblea del 2012, si era fatto carico della questione, deliberando gli impegni conseguenti per la progettazione delle infrastrutture; ed è altrettanto notorio come i mancati pagamenti, accompagnati anche da polemiche sulla loro contingente opportunità, alimentata dall'esterno e da alcuni consorziati, hanno impedito il naturale prosieguo dell'iniziativa. Vale però anche rimarcare che, successivamente, su stimolo del Comune di Tagliacozzo, il Consorzio Stradale, all'esito delle attività di ricognizione degli atti, aveva già delineato un disegno attuativo per le infrastrutture di Marsia, inviato, con la nota n.8/15 del 29.05.2015, anche ai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale per sollecitarne l'intervento, quali Enti sovraordinati. Oggi, le difficoltà del Comune a fornire un riscontro esaustivo e risolutivo alla ASL e alla Prefettura di L'Aquila, sulle problematiche denunciate, sono certamente e direttamente legate all'incapacità del Consorzio ad avviare la realizzazione delle opere richieste, per la richiamata, cronica, carenza di risorse. Sono al vaglio ipotesi risolutive e di contenimento del rischio che ulteriori e più incisive iniziative di controllo, possano essere foriere di severi provvedimenti amministrativi, incidenti sull'uso delle abitazioni, oltre alle conseguenze che il quadro normativo vigente prevede sotto il profilo della responsabilità penale e amministrativa. I tempi per la risposta sulle infrastrutture diventano oramai stretti. In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha individuato ed approvato - quale proposta risolutiva e al contempo prova d'impegno, in coerenza e continuità con le azioni pregresse - il piano programmatico 2016-2020 per Marsia. Esso segna un percorso, unitario, organico e connotato di competenze, tempi e responsabilità che, se da un lato ha come fine la soluzione a tali problematiche, dall'altro, ne fa strumento e condizione per il definitivo assetto e sviluppo del territorio. Vale considerare, tuttavia, che la posizione del Consorzio Stradale, ad oggi, è rafforzata, con particolare riguardo all'impegno profuso per arginare il problema delle morosità. Anche con l'ausilio di Equitalia SpA, oggi, come prima non mai, il Consorzio Stradale è nelle condizioni di poter prendere impegni effettivi, il primo con il Comune di Tagliacozzo ed il secondo con i proprietari, per risolvere in prospettiva quadriennale la situazione di Marsia con opportune coperture e impegni finanziari.

Oltre a quanto menzionato, le altre spese per l'ordinario funzionamento della struttura consortile possono essere sinteticamente riassunte:

- a) i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e i rimborsi spese spettanti ai componenti residenti fuori Tagliacozzo. Sul punto, i Consiglieri hanno rinunciato anche quest'anno, in linea con i precedenti deliberati, assegnando parte delle economie al servizio di reporting sul flusso dei transiti a Marsia.
- b) il compenso spettante al Revisore, utilizzando come parametro gli scaglioni previsti dal D.M.Interno 20.5.2005, per i revisori dei Comuni sino a 999 abitanti (euro 3.917,63); quello riconosciuto al Segretario (euro 6.000,00), invariato negli anni e il compenso per il collaboratore ai ruoli e rapporti con Equitalia (€ 3.600,00);
- c) la stampa e la spedizione della corrispondenza, spese postali (€ 1018,05), nonché la gestione del sito web e la PEC (euro 154,94);

Sono stati assicurati: la polizza RCT della rete viaria (euro 4.500,00), lo sgombero della neve (euro 67.018,64), il presidio alle rete stradale (euro 9.000,00), la fornitura di energia elettrica per

gli impianti di illuminazione pubblica e la loro manutenzione (euro 1.556,46 + 658,80), i costi di energia per l'alimentazione della rete wi-fi (euro 752,00); nonché per le commissioni bancarie (euro 304,20). Quanto alla manutenzione della videosorveglianza e alle infrastrutture di corredo per l'implementazione dell'impianto di rete, si segnala la spesa di euro 3.721,00, cui si sommano le spese per la casetta all'ingresso di Marsia (prodotti per l'edilizia, vernici e pannello, euro 343,36). Gli oneri previdenziali e fiscali, per € 6.454,14. Sulle infrastrutture, per il ripristino manutentorio della rete stradale, € 69.000,00, come prima attuazione del piano quinquennale, eseguito per intere fasce sui tratti maggiormente ammalorati.

Tra le passività, figurano i debiti del Consorzio Stradale nei confronti della azienda DRC (sgombero neve, fattura 15 novembre/31 dicembre 2015 - euro 22.339,82), per il saldo dei lavori di manutenzione della rete stradale (euro 26.000,00). Figurano, tra le altre passività, le somme accertate per la progettazione delle opere di acquedotto e fognatura (euro 180.000,00) e dell'Avv. H. Simone, per le prestazioni professionali (euro 30.000,00). Le attività di recupero sono attualmente in gestione da parte di Equitalia S.p.A. Il Comune ha deliberato l'impegno di spesa per il saldo 2014 per euro 20.000,00 e del 2015 per euro 30.000,00; provvederà all'effettivo pagamento entro termini brevi per il saldo 2014 e alla presentazione del bilancio consuntivo 2015 per il relativo saldo, come da normativa sulla contabilità generale degli enti locali.

Tagliacozzo, li 22 febbraio 2016

Il Presidente
Dott. Carlo Sgandurra



A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Sgandurra".